

CONCORSO DI AMMISSIONE AL XXXVII CICLO DEL DOTTORATO DI RICERCA IN ITALIANISTICA

Criteri di valutazione del progetto di ricerca (sino a 60 punti)

Il punteggio minimo per essere ammesso alla prova orale è 40 punti

Progetto di ricerca

Per essere ammesso alla prova orale del Dottorato di ricerca, il candidato dovrà presentare un progetto che possa far valutare la propensione del candidato alla ricerca e la sua capacità di progettare e organizzare in autonomia le diverse fasi del progetto. Il progetto non dovrà superare la lunghezza massima di 20.000 caratteri (spazi inclusi). Il superamento di tale limite, anche minimo, comporta l'esclusione dalla valutazione. Il progetto presentato ai fini concorsuali non costituisce obbligo, per i candidati ammessi, nello svolgimento dell'attività di ricerca nel corso del dottorato.

Il particolare verranno valutati:

- Conoscenza dello stato dell'arte (max 10 punti)
- Originalità e contenuto innovativo (max 15 punti)
- Chiarezza e completezza dell'esposizione degli obiettivi, delle metodologie e dei potenziali risultati (max 10 punti)
- Fattibilità del progetto (max 15 punti)
- Pertinenza del progetto con gli obiettivi formativi del dottorato (max 10 punti)

Criteri per le prove orali

Il colloquio in lingua italiana è volto ad accertare la preparazione, le capacità e l'attitudine del candidato alla ricerca con riferimento specifico al progetto di ricerca presentato (max 30 punti)

Prova di lingua (max 10 punti)

Il punteggio minimo, comprensivo della prova di lingua, dell'esame orale è di 30 punti su un massimo di 40.

Il punteggio minimo complessivo per l'ammissione al dottorato di ricerca è di 70/100.